

# Viadana Premio alle donne in prima linea contro il cancro

Terza edizione del riconoscimento voluto dall'assessore ai Servizi sociali Minotti Malinverno e Segatti protagoniste fra ricerca e volontariato nel campo dei tumori

di **NICOLA BARILI**

■ **VIADANA** È la lotta al cancro, combattuta in due campi molto diversi tra loro, ad accomunare **Anna Segatti** e **Chiara Malinverno**, che ieri pomeriggio al MuVi hanno ricevuto il premio 'Essere Donna 2017', giunto alla terza edizione, organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali e Pari Opportunità. Dopo i saluti del sindaco **Giovanni Cavatorta**, l'assessore **Alessia Minotti** ha ricordato che il premio vuole portare all'attenzione della comunità il valore dei talenti femminili e ha ringraziato per la collaborazione **Sara Malagola** e **Tiziana Zarotti**, presente anche il consigliere comunale **Luca Gardani**. **Benedetta Boni** ha intervistato le donne premiate, sottolineando che sono due figure femminili d'eccellenza. La Segatti, una lunga carriera nel campo della cosmesi in forza alla multinazionale Avon, è fondatrice e presidente dell'associazione onlus 'La forza e il sorriso', che organizza laboratori di bellezza per donne in trattamento oncologico. «Il professor Umberto Veronesi è stato sin dall'inizio un nostro grande sostenitore», ha spiegato la Segatti. «Mi piace ricordare una sua frase: "Posso togliere il tumore dal seno delle donne ma non dalla loro testa", a significare le negative conseguenze psicologiche della malattia. Con i nostri laboratori di bellezza offriamo alle pazienti non una cura ma momenti di relax e di autostima: si sentono più belle e acqui-



**Boni, Malagola, Minotti, Segatti, Malinverno, Cavatorta e Gardani alla cerimonia di premiazione**

stano fiducia in se stesse». La Malinverno, ricercatrice presso **Ifom-Istituto Firc** di oncologia molecolare di Milano, si è distinta per i risultati ottenuti nel suo lavoro. Da sempre appassionata di materie scientifiche, ha spiegato: «Noi ricercatori ci impegniamo tutto il giorno per trovare un tassello in più nel grande puzzle che rappresenta il cancro. E la delusione è spesso dietro l'angolo perché in laboratorio si affrontano sfide quotidiane e spesso si perdono. Ma un solo risultato positivo ripaga di tutti gli sforzi». Sempre sollecitata dalla Boni, la Segatti ha evidenziato i segreti per fare carriera: «Grande voglia d'imparare, credere nei propri collaboratori, essere flessibile e, importantissimo, avere sempre il sostegno della propria famiglia».

## CHI È CHIARA MALINVERNO NATA A BOZZOLO, STUDI A VIADANA «INNAMORATA DELLA SCIENZA»

■ **VIADANA** Nata a Bozzolo, dopo le scuole medie **Chiara Malinverno** ha frequentato il liceo scientifico di Viadana e si è laureata in **Biotechnologie Mediche, Farmaceutiche e Veterinarie** all'Università di Parma, per poi conseguire il dottorato di ricerca europeo in **Oncologia Molecolare** presso **IFOM** di Milano nel gruppo del professor **Giorgio Scita**. Sin da bambina ha mostrato una grande passione per la scienza. «Uno dei primi regali che ho chiesto a babbo Natale è stato un microscopio», ha ricordato la Malinverno. «Sono sempre stata affascinata dai meccanismi che regolano il corpo umano e, anche grazie al sostegno dei miei familiari, sono diventata una ricercatrice». **Insieme con il collega Salvatore Corallino** ha studiato per tre anni la capacità o meno delle cellule tumorali di propagarsi all'interno del corpo umano, arrivando infine a scoprire l'esistenza di una proteina che favorisce questi spostamenti. «Le cellule tumorali si spostano seguendo le stesse dinamiche di una folla in movimento all'interno di spazi angusti». **N.B.**